



**LA 24ESIMA EDIZIONE**

**MedFilm Festival**  
**Cinema d'autore in scena**  
**da Kaadan ad Amos Gitai**

**IL PROGRAMMA**

Il siriano *The Day I Lost My Shadow* di Soudade Kaadan, Leone del Futuro a Venezia 75, ad aprire il programma. A *Tramway in Jerusalem* (nella foto) del maestro Amos Gitai, fuori concorso, a chiuderlo. Corre attraverso 79 film tra lungometraggi, corti e documentari, la XXIV edizione del MedFilm Festival che si terrà dal 9 al 18 novembre presso Cinema Savoy, Macro e Nuovo Cinema Aquila.

**I NUMERI**

Quarantaquattro anteprime nazionali, due europee, 34 Paesi rappresentati, 21 ospiti internazionali. Poi, il Premio alla Carriera, che raddoppia e sarà conferito a Liliana Cavani e a Dora Bouchoucha, e il Premio Koiné ad Amnesty International. Significative le novità. Presieduto da Ginnella Vocca, il festival per la pri-

ma volta ha un direttore artistico, Giulio Casadei. «Ci sembrava non avesse più senso la distinzione tra lungometraggi di fiction e documentari – dice Casadei – e così, per la prima volta, abbiamo 10 film, dei quali sette lungometraggi e tre documentari, in concorso per il Premio Amore e Psiche». Paesi protagonisti dell'edizione, Tunisia e Spagna.

Il MedFilm ospita pure la VII edizione dei Lux Film Days, focus sulla creatività femminile e sul cinema indipendente italiano, nonché la seconda edizione di MEDMeetings, sulle opportu-

nità commerciali dell'area Euro-Mediterranea e di Lazio Cinema International. Poi, masterclass con Costanza Quatriglio, la mostra *La piccola bellezza* al mercato di piazza Alessandria e ospiti, come Mónica Garcia, protagonista di *Facing the Wind*.

► Luoghi vari, dal 9 al 18 novembre

**Valeria Arnaldi**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

